

Università degli Studi di Trieste

Esame di Stato di abilitazione alla professione

Seconda sessione 2015

1^a Prova Scritta

TEMA 1

Principali indagini geofisiche (gravimetriche, geoelettriche, sismiche, ecc.) e loro campi di applicazione nella professione del geologo

TEMA 2

Indagini dirette ed indirette per la caratterizzazione di siti contaminati ed esempi di possibili interventi di bonifica

TEMA 3

Indagini opportune per la messa in sicurezza ed il consolidamento di versanti soggetti a fenomeni di dissesto idrogeologico.

TEMA 4

Indagini e valutazioni per la verifica della vulnerabilità degli acquiferi in relazione ad una possibile opera di captazione per uso potabile della risorsa idrica

Esami di Stato di abilitazione alla professione di Geologo

Seconda Sessione 2015

2ª Prova Scritta

Tema n°1

Nell'ambito della progettazione di un tratto autostradale in area pedemontana, comprendente tratti in pianura, in galleria ed in versante è necessaria una valutazione quali-quantitativa riguardante la gestione dei materiali da scavo. Il candidato illustri le sue considerazioni in merito agli aspetti:

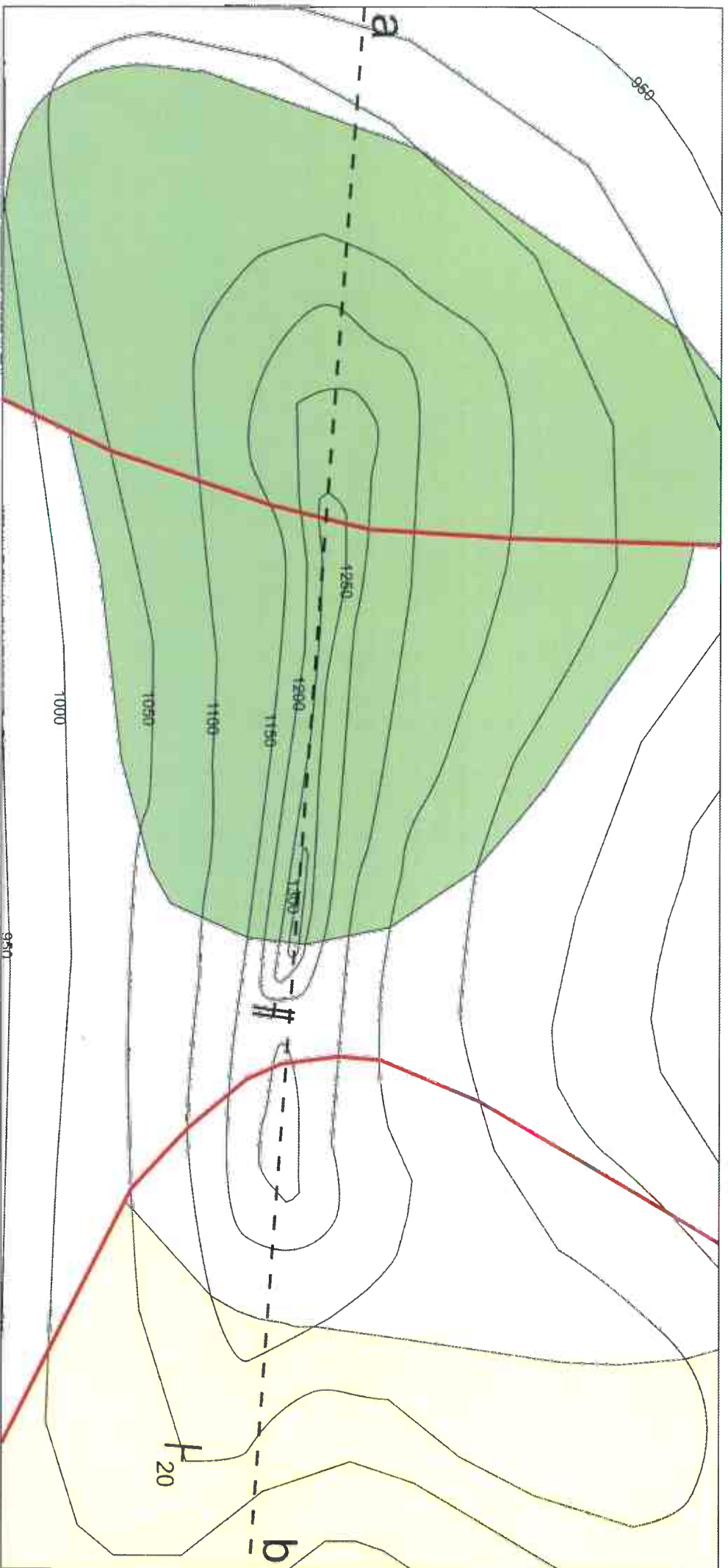
- Volumetrici
- Geolitologici
- Tecnici e operativi
- Economici
- Normativi

Tema n° 2

In una variante al PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) indicare i contenuti della fase di analisi (preparatoria e conoscitiva) e della fase di sintesi (conclusiva e propositiva), propedeutiche alla definizione degli elaborati cartografici e delle norme di attuazione geologiche e geotecniche. Si prenda come riferimento un Comune con un territorio pianeggiante per il 60%, collinare per il 40%, attraversato da un corso d'acqua principale e da alcuni corsi d'acqua secondari.

Tema n° 3

Prendendo in considerazione aspetti di carattere tecnico, indicare (a prescindere da vincoli urbanistico-ambientali, autorizzativi, ecc.) quali sono gli elementi da prendere in considerazione, i rilievi e le indagini da effettuare per l'apertura di una cava in roccia calcarea e, in particolare, per valutare se le condizioni litologico-strutturali consentirebbero l'utilizzo dei materiali estratti come pietra ornamentale (marmi *sensu* merceologico) o invece solo per materiali da costruzione (pietrisco, ecc.) lungo un versante con inclinazione di 15° e giacitura apparentemente suborizzontale. L'ipotesi di intervento è in un'area agevolmente accessibile, con materiali sciolti di copertura che nascondono in buona parte l'assetto geologico-strutturale e in un territorio non conosciuto per quanto riguarda cartografia geologica pregressa.



- C
- B
- A

SCALA: 1 cm = 100m